

**PARROCCHIA SAN ROBERTO BELLARMINO
TARANTO**

TAPPA PENITENZIALE

IL COMPITO DI EVANGELIZZARE IL MONDO

Dal Vangelo secondo Matteo

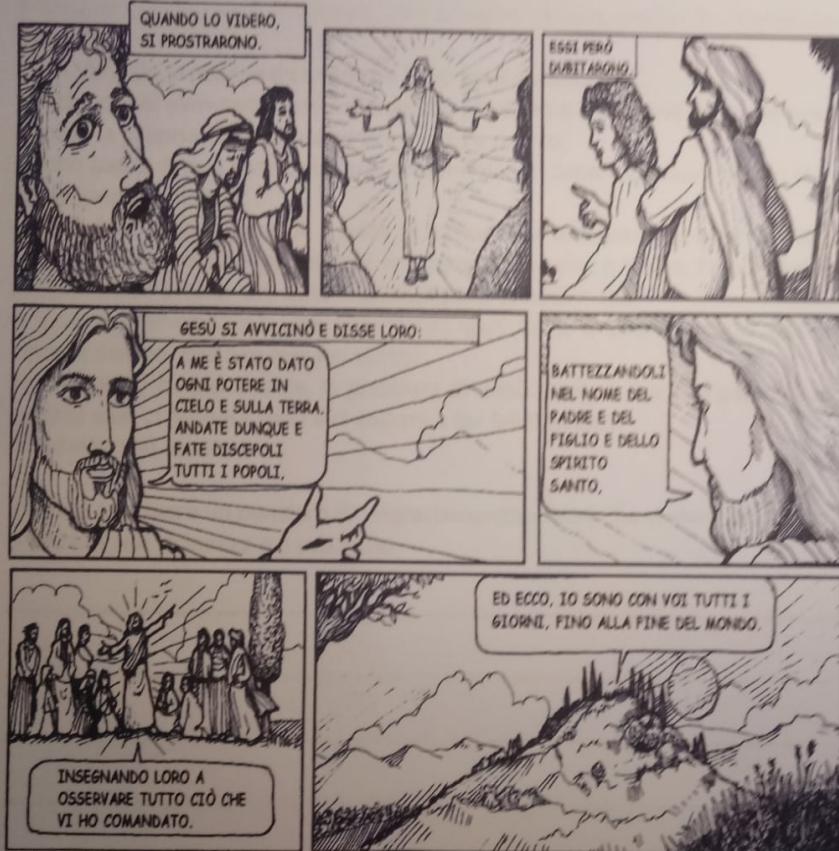
Capitolo 28, versetti 16-20

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

Domenica 30 Maggio 2021
Santissima Trinità'



Matteo
28, 16-20



Il Vangelo di questa domenica è davvero breve e facile da ricordare, in queste poche parole è contenuto un messaggio importantissimo.

Ci ricorda che Gesù, finita la sua missione sulla terra, ascende al cielo e affida agli Apostoli e alla Chiesa, che è tutta la comunità dei credenti, il compito di evangelizzare il mondo.

Incominciamo dall'inizio.

Gli undici Apostoli vanno in Galilea sul monte che Gesù ha loro indicato e da dove Gesù stesso aveva iniziato la sua predicazione e dal quale vuole che ricomincia la missione dei discepoli.

Gli Apostoli sono undici perché manca Giuda, che aveva tradito Gesù.

I discepoli, quando vedono Gesù, sono davvero contenti.

Il Vangelo ci dice che si prostrano, cioè si inginocchiano, perché lo riconoscono come Dio.

Ma il Vangelo prosegue dicendo che "essi però dubitavano".

Ma che dubbi avevano? Gesù era apparso più volte a loro come colui che aveva donato la propria vita per noi ed era morto e risorto.

Hanno paura di non potercela fare, temono di non saper realizzare quello che il loro maestro chiede.

Gesù infatti invia i discepoli a tutte le nazioni per insegnare loro tutte le cose dette da Lui e per battezzare tutti nel nome di Dio che è Padre, Figlio e Spirito Santo, le tre Persone che sono il sostegno per la nostra vita.

Il Vangelo termina con una promessa: quel Gesù morto e risorto rimarrà sempre con noi fino alla fine dei tempi.

Tutto questo è rassicurante, la presenza di Gesù dunque ci accompagnerà per tutta la vita, ci renderà felici e ci aiuterà a far felici gli altri.

Che bello, che ne dite?

Provate a scrivere un pensiero di ringraziamento a Gesù che ci viene a cercare e ci offre la sua vicinanza e il suo aiuto.

.....
.....
.....
.....